



TORINO, PALAZZO DELLA LUCE, RESTAURO DEL PIANO NOBILE E RIFUNZIONALIZZAZIONE A SPAZIO PER EVENTI

**B**isogna essere onesti con il proprio tempo e rispettosi con il passato". Sta tutto qui il restauro secondo Norberto Vairano, titolare dal 1995 dell'omonimo studio specializzato nella progettazione architettonica e nel restauro conservativo. È sua la firma su alcuni dei più importanti progetti di recupero effettuati nella città di Torino, sede dello Studio Vairano Architettura, come per esempio il restauro e riqualificazione della Piazza Carlo Emanuele II, detta "Carlina". Ma ormai viene chiamato in tutta Italia, svolgendo incarichi di progettazione e restauro conservativo di edifici pubblici e privati, realizzazioni di abitazioni private, locali pubblici, arredo urbano e allestimenti museali.

Nel corso della carriera Norberto Vairano ha consolidato la sua esperienza professionale nel restauro su beni vincolati. Una passione che nasce da lontano, sin dai tempi della sua formazione. Andrea Bruno, con cui ha

## Il restauro è "impossessarsi del tempo"

**Lo Studio Vairano Architettura per una rigenerazione urbana rispettosa del passato**

collaborato, è stato per lui fonte di ispirazione: "La sua era una scuola che dava spazio alla creatività e trasmetteva il suo approccio, basato sul massimo rispetto dell'esistente. Ma allo stesso tempo chiedeva di uscire dal banale, dal mero restauro".

Vairano ha anche lavorato per due anni in Brasile nello studio del maestro Oscar Niemeyer. "Prima di iniziare un lavoro - ricorda ancora oggi l'architetto torinese - schizzava sempre su un foglio il corpo di una donna nuda. L'armonia delle forme femminili, ripeteva ogni volta, ci avrebbe aiutato ad approcciarci nel modo corretto al pro-

getto". Era il 1992. Quello stesso anno venne nominato responsabile del settore restauro dell'Impresa Cofra di Torino, per la quale partecipò alla delegazione politico-tecnica per lo sviluppo dei rapporti commerciali bilaterali Italia-Libia. Da lì fu una escalation e oggi i suoi progetti parlano per lui. L'ultimo, in ordine di tempo, è il restauro in corso della vecchia Stazione di Porta Susa a Torino. Il progetto, curato insieme allo Studio Lombardini 22, rientra all'interno di un intervento più ampio che riguarda la riqualificazione dell'intero complesso della ex proprietà di Ferrovie dello Stato.



L'ARCHITETTO NORBERTO VAIRANO



TORINO, PIAZZA CARLINA (CARLO EMANUELE II), RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO PUBBLICO DELLA PIAZZA

Riportare alla luce ciò che è rimasto nascosto per anni è un'emozione che si sposa con il fascino di dialogare con gli innesti moderni, alla ricerca di un perfetto equilibrio

no consentito di conservare ciò che c'è sotto. Riportare alla luce ciò che è rimasto nascosto per anni è un'emozione che si sposa con il fascino di dialogare con gli innesti moderni, alla ricerca di un perfetto equilibrio. Il restauro diventa così un viaggio nel tempo, anzi di più: significa impossessarsi del tempo".

Vairano però non sa stare a lungo lontano dalla sua Torino. È lì che ama esprimersi: "Cimentarsi a casa propria con il ricchissimo patrimonio architettonico ereditato dal passato è il motivo per cui credere in questa professione e viverla ogni giorno, unendo tecnologia

e nuovi materiali a quel sapere artigiano che ci è stato trasmesso e che oggi ci consente di partecipare in modo attivo all'ennesimo processo di rigenerazione urbana di una città che non dimentica la sua vocazione industriale". Ecco dunque il recupero funzionale dei piani nobili di Palazzo Del Carretto Di Gorzegno adibito ad aparthotel e del Palazzo della Luce Ex Enel, di interni stupendi riconvertiti in unità abitativa e in una sala catering aperta al pubblico. Così come la completa riqualificazione di Villa Sassi, storica dimora, o il restyling di Piazza Carlina. Tutti progetti firmati Vairano. ■

Il progetto di restauro valorizzerà l'originale integrandolo con le nuove funzioni della struttura e con le dotazioni tecnologiche moderne. L'impronta contemporanea è evidente. "Denuncia l'attualità - sottolinea l'architetto - e dialoga con l'esistente".

A Cagliari invece lo Studio Vairano Architettura sta partecipando alla trasformazione turistica della città che sta convogliando sul capoluogo sardo nuove energie. La sua impronta si declina nella trasformazione della ex prefettura in un albergo nel centro storico di Cagliari sugli antichi bastioni e di Palazzo Accardo: "Uno dei più belli di tutta la città", sottolinea l'architetto. "Immaginate edifici devastati negli anni dalla posa del linoleum o dai controsoffitti. Ma paradossalmente han-



TORINO, VILLA SASSI, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE A SPAZIO PER EVENTI E CERIMONIE PRIVATE E RIPLASMAZIONE DELLE AREE ESTERNE A SERVIZI E VERDE